

OGGETTO: REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR — GENERAL DATA PROTECTION) – APPROVAZIONE DISCIPLINARE INTERNO PER L'UTILIZZO DELLA RETE INFORMATICA, DEI DISPOSITIVI E DEI SERVIZI INFORMATICI.-

IL SINDACO, Assessore al personale, propone alla Giunta Municipale

Premesso:

- che il progressivo passaggio delle società verso modelli di comunicazione sempre più integrati ed interconnessi rende fondamentale per ogni realtà organizzativa e lavorativa, lo sviluppo di una cultura della sicurezza delle informazioni e della tutela dei diritti degli interessati;
- che l'elevato uso della tecnologia informatica ha dato origine a numerose problematiche legate all'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione dei propri dipendenti per lo svolgimento delle mansioni loro affidate;
- che con la Deliberazione del Garante per la Protezione dei dati personali n. 13 del 1° marzo 2007, si è inteso fornire ai datori di lavoro, sia pubblici che privati, delle linee guida relative all'utilizzo da parte dei lavoratori di strumenti informatici e telematici;
- che con la citata Deliberazione, il Garante pone a carico del datore di lavoro, pubblico e privato, l'onere di adottare e pubblicizzare un disciplinare interno nel quale sia esplicitata la politica dell'Ente sull'uso corretto degli strumenti informatici e telematici e nel quale si dia conto delle forme di controllo e monitoraggio degli eventuali abusi posti in essere dai dipendenti. - che il Parlamento Europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) (entrato in vigore il 25 maggio 2018) relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, abrogando la direttiva 95/46/CE per garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- che alla luce del suddetto Regolamento il Comune di San Vito Lo Capo si è attivato per esaminare ed aggiornare le misure tecniche ed organizzative, con l'obiettivo di garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- che lo stesso GDPR all'art. 32 prevede che "Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio".

Visti:

- la legge n. 574/1993 "Modificazioni ed integrazioni alle norme del codice penale e del c.p.p. in tema di criminalità informatica" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 155/2005, nella parte in cui disciplina i dati sul traffico telematico e telefonico e la sicurezza telematica;
- l'art.2104 del codice civile;
- il D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come integrato e modificato dal D.lgs. n. 196/06;
- la legge n. 300/1970 "Statuto dei lavoratori";
- l'art. 23, comma 4 del D.Lgs. n. 151/2015 (c.d. Jobs Act) che ha modificato l'art. 4 della legge n. 300/1970 e l'art. 171 del D.Lgs. n. 196/2003.

Ritenuto, pertanto, necessario fornire al personale dell'ente un codice di condotta con delle indicazioni specifiche relative all'utilizzo corretto degli

strumenti informatici quali PC, notebook, tablet, smartphone, stampanti, risorse, e-mail, ed altri con relativi software nel contesto lavorativo, con l'intento di diminuire il rischio di intrusione nei sistemi informativi dell'Ente ed altresì evitare il furto, l'accesso non autorizzato, la distruzione o perdita di dati.

Ritenuto, altresì, ribadire i tempi di conservazione dei dati di accesso dei dipendenti agli Strumenti dell'Ente e le modalità di verifica da parte del Titolare, anche alla luce della legge n. 300 del 20.05.1970 (Statuto dei lavoratori) recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacali e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul controllo degli strumenti di lavoro dei dipendenti".

Considerato che le predette istruzioni possono rappresentare vere e proprie misure di sicurezza per l'Ente e di cui si farà rinvio anche all'interno del Registro delle Attività di Trattamento, ai sensi dell'art. 30 del GDPR, si sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

- a) di approvare il "Disciplinare interno per l'utilizzo della rete informatica, dei dispositivi e dei servizi informatici del " Comune di San Vito Lo Capo" (allegato "A") parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di demandare al Responsabile dei Sistemi Informativi la diffusione del presente Disciplinare a tutto il personale dell'Ente, tramite la pubblicazione dello stesso nella sezione Privacy del sito internet istituzionale, dandone comunicazione a tutti i Responsabili di Area.

Dato atto che la progressiva diffusione delle nuove tecnologie informatiche e, in particolare, il libero accesso alla rete Internet dai PC istituzionali, espone la *Rete dell'Ente* a rischi di natura patrimoniale, oltre alle responsabilità penali conseguenti alla violazione di specifiche disposizioni di legge (legge sul diritto di autore, e legge sulla privacy, fra tutte) creando evidenti problemi alla sicurezza e all'immagine dell'Ente stesso.

Richiamata la Direttiva n. 02/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DFP - la quale rileva che l'utilizzo delle tecnologie informatiche costituisce ormai il principale strumento di lavoro a disposizione del dipendente pubblico il quale è obbligato ad adottare comportamenti conformi al corretto espletamento della propria prestazione lavorativa.

Considerato che l'utilizzo delle risorse informatiche non deve compromettere la sicurezza e la riservatezza del Sistema Informativo dell'Ente e non deve essere destinato al perseguimento di interessi privati atteso che, come la giurisprudenza amministrativa ha già statuito, l'indebito utilizzo delle suddette risorse configura responsabilità a carico del lavoratore per danno patrimoniale all'Amministrazione;

Verificato che alla luce della vigente normativa grava sul Titolare del trattamento dati, in qualità di datore di lavoro, l'onere di indicare pedissequamente le modalità di utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione del dipendente;

Considerato che è fortemente sentita dall'Amministrazione la necessità di porre in essere adeguati e commisurati sistemi di controllo sull'utilizzo corretto dei citati strumenti informatici e telematici all'interno degli Uffici dell'Ente, senza che questa attività possa in alcun modo invadere e violare la sfera personale del lavoratore e quindi il suo diritto alla riservatezza e alla dignità, come sancito dal già richiamato Statuto dei lavoratori;

Considerato che ai sensi dell'articolo 48 del "T.U.EE.LL.:", approvato con D.Lgs. n. 267/2000 la Giunta Comunale, a norma dell'articolo 107, commi 1 e 2, del medesimo Testo Unico, compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli

Organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio o che non ricadano nelle competenze del Sindaco ovvero degli Organi di decentramento.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore I, reso ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come recepita dalla L.r. 48/91 modificata e integrata dalla L.r. 30/2000;

Visto l'allegato parere del Responsabile del Settore Finanziario, reso ai sensi dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante la copertura finanziaria;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il T.U.EE.LL. approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267;
- l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia approvato con L.r. 15 marzo 1963, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con votazione unanime in forma palese,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di approvare il "Disciplinare interno per l'utilizzo della rete informatica, dei dispositivi e dei servizi informatici del " Comune di San Vito Lo Capo" (allegato "A") che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di approvare la Modulistica (Allegato B) relativa alle richieste di password, di accesso a software gestionali, di accesso per rete/e-mail, di accesso remoto in VPN;
- 4) Di demandare al Responsabile dei Sistemi Informativi la diffusione del presente Disciplinare a tutto il personale dell'Ente, tramite la pubblicazione dello stesso nella sezione Privacy del sito internet istituzionale, dandone comunicazione a tutti i Responsabili di Area.

Successivamente, su proposta del Responsabile del Personale

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime in forma palese,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, a norma dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, affinché nell'ente possa applicarsi senza ritardo il disciplinare adottato.